

Luogo _____, data _____

Spettabile _____

[inserire il nome dell'ospedale o della struttura sanitaria]

N.B. la diffida va mandata via pec o raccomandata con avviso di ricevimento

Egregi Signori,

il/la _____

sottoscritto/a

nato/a il _____

a _____

espone quanto segue.

Ho appreso che la struttura sanitaria in indirizzo richiede l'uso della mascherina e la sottoposizione al tampone PCR per la ricerca del virus SARS CoV-2 a visitatori e pazienti. Ciò avverrebbe in forza dell'ordinanza del Ministero della Salute del 28 aprile 2023, di una circolare del 15 dicembre 2023 e di atti amministrativi interni emessi dalla Regione e/o dalla dirigenza della Struttura sanitaria. Peraltro, la stessa pur illegittima ordinanza ministeriale precisa che il tampone non è più previsto come obbligatorio a livello normative e ne rimette la richiesta alla discrezionalità dei direttori sanitari che, per l'effetto, possono solo consigliare il tampone ma mai obbligare i pazienti a sottoporvisi. La successiva circolare del 15 dicembre raccomanda il tampone solo per chi presenti sintomi compatibili con il Covid-19.

La richiesta di indossare la mascherina e di sottoporsi al tampone per la ricerca del virus SARS-CoV-2 è illegittima e inapplicabile in forza delle seguenti considerazioni.

Mascherine e tamponi sono trattamenti sanitari e diagnostici che secondo l'art. 32 della costituzione possono essere imposti solo con una legge dello stato e non per atto amministrativo. Pertanto, l'ordinanza ministeriale del 28 aprile e gli atti amministrativi che pretendono di imporre le mascherine e i tamponi sono illegittimi, inefficaci e illegali.

In secondo luogo, ogni trattamento sanitario è subordinato al consenso libero e informato della persona interessata ai sensi dell'art. 3 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, dell'art. 1 della legge 219/2017 e dell'art. 5 della Convenzione di Oviedo (legge 145/2001). Nessuno può essere costretto a sottoporsi ad un trattamento sanitario che non desidera.

L'eventuale rifiuto di svolgere le prestazioni sanitarie richieste perché il paziente non indossa la mascherina o non desidera sottoporsi al tampone è un comportamento molto grave sanzionabile sia sotto il profilo disciplinare sia sotto il profilo penale (omissione di soccorso, omissione di atti di ufficio, violenza privata).

Per quanto sopra

diffido

codesta Struttura Sanitaria dal richiedere al fine dell'accesso di visitatori e pazienti l'uso della mascherina e la sottoposizione al tampone PCR per la ricerca del virus SARS-CoV-2 con l'avvertenza che in difetto dovrò denunciare i reati commessi alla competente Procura della Repubblica.

Firma _____